

## IN DIALOGO ... sulle orme di Francesco



preghiera – 72

Febbraio 2015

viviamo l'unità

*una grande famiglia di cristiani appartenenti a chiese diverse  
prega con te creando unità*

***“... dopo aver ricevuto la luce di Cristo, avete dovuto sopportare una lotta grande e penosa ... non abbandonate la vostra franchezza ... avete solo bisogno di perseveranza, perché, fatta la volontà di Dio, otteniate ciò che vi è promesso ... noi non siamo di quelli che cedono, per la propria rovina, ma uomini di fede per la salvezza della nostra anima ... per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio ... anche noi, circondati da tale moltitudine di testimoni ... corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla nostra fede e la porta a compimento” (Eb 10,32-12,2).***

Sono parole di luce e di sostegno quelle dell'autore della Lettera agli ebrei, non solo di fronte a tanti massacri e atrocità che sembrano inarrestabili, ma anche e soprattutto di fronte a tante perplessità e diffidenze che circolano nei nostri ambienti nei confronti del messaggio evangelico sulla pace, mettendo in dubbio la necessità o opportunità del dialogo.

Certamente in questi giorni tutti siamo stati interpellati, e spesso in tono provocatorio e di sfida, sull'opportunità e la possibilità del dialogo. E' diffusa e sembra trovar conferma dai fatti l'idea che il dialogo stia dimostrando il suo valore illusorio e che altre siano le vie per dare risposte efficaci alle legittime aspettative di pace, di giustizia e di rispetto reciproco. I giudizi generalizzati su appartenenze nazionali, religiose e culturali sono all'ordine del giorno. Dall'altra parte, chi è animato da un sentire autenticamente cristiano e profondamente umano, fa fatica a rinunciare al valore del dialogo, componente essenziale di ogni rapporto e vivere sociale e religioso; come cristiani, non ci è lecito sacrificare questo valore fondamentale optando per atteggiamenti più sbrigativi e istintivamente ritenuti più efficaci.

E' vero, il valore del dialogo è oggi messo duramente alla prova, ma l'unica speranza per uscire dalla situazione in cui viviamo è applicare il metodo di Dio: tutta la storia di Dio con l'umanità è la storia di un dialogo (cfr. Eb 1,1s).

A smentire chi pensa di rispondere all'aggressione con una guerra di religioni e di civiltà, arriva chiara un'autorevole risposta di Papa Francesco che invita al rispetto reciproco, nella consapevolezza che nell'altro è impressa in modo indelebile l'immagine di Dio; solo questa consapevolezza può condurre alla «mutua stima, alla cooperazione e anche all'amicizia», dal momento che «la diversità non è una minaccia», ma uno stimolo, una curiosità verso l'altro che porta al dialogo ed al confronto nella verità, senza rinunciare alla propria identità. Non possiamo dimenticare che il dialogo non è una semplice strategia ritenuta valida e applicata finché risulta efficace per il raggiungimento dei nostri scopi; il dialogo fa parte della nostra identità, umana e cristiana.